Cap.17

*Marco*

*A scuola ho notato che ci sono alcune telecamere nascoste, che, secondo me, hanno ripreso Francesco mentre rubava i telefonini e il computer dalla presidenza e quindi riuscirò a essere scagionato. Per questo, credo, oggi la Preside vuole vedermi con la mamma e il papà. Sono un po’ più sollevato.*

***VOCE NARRANTE DI XORRO***

***Per fortuna che ci sono io! Sono riuscito a collegarmi alle telecamere della scuola e a scaricare un video. Adesso vedrete qualcosa di inaspettato… divertitevi!***

*Marco*

*La mamma è felice. Tutto è rientrato. La Preside ha detto di aver scoperto il vero colpevole. Così a casa ho riavuto il permesso di collegarmi a internet. Andando su FB trovo un nuovo video di Xorro; lo apro e vedo che è stato Francesco a rubare i telefonini. Lo sapevo. La Preside non ha voluto mostrarmi il video, ma ora lo possono vedere tutti e tutti sapranno chi è stato. E ora mi è chiaro anche chi possa averlo diffuso: l’unico vero hacker della scuola è Dragan. È chiaro: Dragan è Xorro! Davvero un amico, sempre dalla mia parte, sempre pronto a dire la verità e a denunciare le ingiustizie. Lo ammiro ancora di più ora. Devo andare a trovarlo subito.*

***@@@***

***ANNA***

***Oggi pomeriggio Miliça è venuta da me e le ho rivelato che mi piaceva Marco e lei, scioccata, mi ha detto: “Sai, in fin dei conti piace anche a me!”. Io, ancora più stupita di lei, le ho risposto: “Però, lo sai che Dragan è innamorato di te?!” e lei: “Non mi interessa niente di Dragan, a me piace Marco!”.***

***Da lei non me l’aspettavo: a lei piacciono i tipi alla Francesco, che cosa c’entra con Marco? Sembra un dispetto. Non la capisco più. Che stia finendo la nostra amicizia?***

***Cap 18***

***MANUELA***

“È ora che vi presenti mia figlia, che vi ho tenuta nascosta” ho detto loro. Non so dove ho trovato il coraggio. Ma era giusto così: ora che mia figlia è tornata a vivere in città dopo anni trascorsi col padre, è giusto che faccia parte anche della mia nuova famiglia. In questi anni è stata dura saperla lontana da me e ora che finalmente da un anno abbiamo riallacciato i rapporti, voglio che tutto sia trasparente. Marco e suo papà sono rimasti molto sorpresi. Poi l’ho chiamata in salotto e l’ho presentata: non sapevo che Marco e Miliça si conoscessero già! Incredibile! Questo facilita le cose. Sono certa che tutto andrà bene. I due ragazzi si sono ritirati in camera da letto di Marco.

*MARCO*

*Io e Miliça dovremmo essere fratelli!? Non di sangue, certo, ma pur sempre fratelli!!! E poi Miliça mi ha rivelato che lei e Anna sono innamorate di me. Non ho fatto in tempo a reagire che subito lei ha aggiunto: “Dato che noi siamo fratelli, io non posso certo mettermi con te ora! Potrei stare con Dragan, che so mi fa il filo da sempre, e tu con Anna: ci stai?” Io le ho risposto: “Va bene, ma che ne pensa Anna di tutto questo?”*

*@ @ @*

*MARCO*

*Vado a casa di Anna. Sono un po’ agitato. Lei è così sicura di sé, così intelligente… mi prenderà in considerazione? Mi apre la porta con un sorriso che mi tranquillizza. Non perdo tempo e appena ci sediamo sul divano le chiedo: “Vuoi stare con me?” e Anna, senza nemmeno un cenno di esitazione, mi risponde con tono allegro: “Certo che lo voglio, è da tanto che speravo che me lo chiedessi!!!”. Incredibile! Perché ho perso tanto tempo? La vita sta diventando meravigliosa, i tempi bui sono andati.*

***Miliça scrive sul diario.***

***Caro diario, Dragan è venuto a casa mia oggi e mi ha chiesto se volevo diventare la sua ragazza. Io gli ho risposto che ci stavo. Quante emozioni e novità in così poco tempo! La mia mamma che mi presenta il mio nuovo fratellastro, che poi è un amico; Dragan il tenebroso che mi chiede di stare con lui... E, come se non bastasse, Dragan mi ha chiesto anche se voglio andare in vacanza con lui, Anna e Marco sull’isola di Silba, dove abitano i suoi nonni. A questo punto credo che né papà né mamma saranno contrari: praticamente sono in famiglia! Che estate fantastica!!! Caro diario, corro subito da mamma a sentire che ne pensa di questa vacanza!***

*@ @ @*

*Marco*

*Sono passate circa tre settimane da quando io e Miliça “siamo diventati fratelli”. Stiamo bene e passiamo molto tempo insieme a Dragan e Anna. Un giorno, mentre stiamo facendo i compiti, Miliça mi chiede: “Marco, che ne dici se continuiamo il lavoro iniziato da Xorro?” Io ci penso un momento, poi rispondo: “Sì, va bene, c’è ancora bisogno di qualcuno che racconti la verità e aiuti i più deboli. Ci chiameremo* ***I MARIÇA****!!!” Lei ride divertita e mi mostra il pollice levato dell’OK.*

SCRITTO DA GURLEEN KAUR E GIORGIA BRUNAZZI

IA – scuola secondaria di I grado di S. Matteo Delle Chiaviche